

**DONATI.** Poichè lo scopo che i sottoscrittori di quell'ordine del giorno si proponevano sarebbe raggiunto allorchè si prendesse in considerazione il progetto di legge presentato dall'onorevole Peruzzi, così io non ho nessuna difficoltà di ritirarlo, credendo di rendermi anche interprete del sentimento degli altri che con me lo firmarono.

**PRESIDENTE.** È quindi ritirato l'ordine del giorno dell'onorevole Donati e de' suoi colleghi.

Rimangono dunque a fronte solamente i due ordini del giorno proposti l'uno dal deputato Carcassi ed altri; l'altro dall'onorevole Finzi ed altri.

Fra questi due ordini del giorno non saprei veramente distinguere qual possa essere quello che debba avere la priorità, secondo le norme del regolamento; non sono proposte, ma voti motivati.

**VOLLARO.** Ho domandata la parola per una dichiarazione.

**PRESIDENTE.** Mi perdoni; la Camera prima di tutto ha dichiarata chiusa la discussione; in secondo luogo, quando sarà deciso quale ordine del giorno si debba mettere ai voti, vedrò allora se la Camera vorrà darle la parola per una dichiarazione.

**VOLLARO.** Supponga che volessi rinunciare; in tal caso è inutile che ella interroghi la Camera (*Rumori*); io adunque ritiro il mio ordine del giorno, e propongo l'ordine del giorno puro e semplice.

**PRESIDENTE.** Le osservo che l'ordine del giorno è sottoscritto da altri deputati, e chi d'ordinario deve parlare per dichiarare se ritira o mantiene la propria proposta, è quegli che è sottoscritto il primo, ed in questo caso è il deputato Carcassi. Quindi io non poteva indovinare la sua intenzione.

**VOLLARO.** Faccio osservare (*Rumori vivissimi*) che in tutti i casi io posso ritirare la mia firma. Propongo l'ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Ella non ha la parola.

**VOLLARO.** Ma io... (*Rumori*)

**PRESIDENTE.** Vuole che la chiami all'ordine?

**VOLLARO.** Non mi commuovo.

**PRESIDENTE.** Cattivo segno.

**CARCASSI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Parli l'onorevole Carcassi.

**CARCASSI.** Sono dolentissimo che il ministro dell'interno non abbia accettato il nostro ordine del giorno il quale pareva rispondesse mirabilmente al discorso ch'egli ha pronunciato dinanzi alla Camera; forse esso avea un peccato d'origine, ed è che partiva da questo lato della Camera; ma poichè taluno dei nostri colleghi ha già proposto l'ordine del giorno puro e semplice, e del resto l'ordine del giorno che noi abbiamo presentato assomiglia moltissimo ad un ordine del giorno puro e semplice, così dichiaro di ritirarlo, ed a nome anche dei miei colleghi mi unisco a coloro che hanno proposto l'ordine del giorno puro e semplice.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno puro e semplice non è venuto alla Presidenza. (*Rumori*)

**VOLLARO ed altri.** È stato proposto.

**PRESIDENTE.** Io prendo atto delle dichiarazioni del deputato Carcassi che, a voce, propone l'ordine del giorno puro e semplice.

Lo metto ai voti.

(È respinto.)

Ora non rimane che l'ordine del giorno del deputato Finzi, di cui diedi già due volte lettura.

**FINZI.** Domando la parola per una dichiarazione.

**PRESIDENTE.** Ha la parola per una dichiarazione.

**FINZI.** Su quell'ordine del giorno presentato vorrei dire alcune parole. (*Rumori a sinistra*)

**PRESIDENTE.** Scusi, ma ora non si può, è già cominciata la votazione, si è già deliberato sopra un ordine del giorno proposto dall'altra parte della Camera...

*Voci a sinistra.* Allora ci riserviamo anche noi la parola.

*Altre voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Se il deputato Finzi facesse ora delle repliche, le condizioni non sarebbero più eguali. La Camera passerebbe alla votazione di due ordini del giorno che si trovano a fronte in disparità di condizioni, il che parlamentariamente non può consentirsi.

**FINZI.** Io so che quante volte si sono presentati ordini del giorno, si è sempre dato facoltà di svilupparli. (*Rumori*)

**PRESIDENTE.** Prima di tutto l'ordine del giorno da lei firmato pel primo è già la conseguenza del suo discorso, nel quale lo sviluppò ampiamente. Ora, dopo che la Camera ha dichiarato chiusa la discussione, dopochè si sono posti di fronte due ordini del giorno, dei quali uno appartiene ad una parte della Camera, l'altro all'altra, e dopo che si è già votato su quello del deputato Carcassi, non si può più accordare la parola al proponente l'ordine del giorno che è della parte contraria, perchè in tal caso, ripeto, le condizioni non sarebbero uguali.

**FINZI.** Dichiaro che mi rassegnò a questo verdetto, perchè l'onorevole Crispi, coll'interpretazione che ha dato alle mie parole, mi ha risparmiato la pena di protestare...

**PRESIDENTE.** (*Con forza*) Ella non ha la parola.

**FINZI...** contro la mendacia di chi ha scritto... (*Rumori vivissimi*)

**PRESIDENTE.** (*Con calore crescente*) Le dico che non ha la parola!

**FINZI...** e pensato che io aveva proposto dei provvedimenti eccezionali. (*Vive interruzioni a sinistra*)

**CRISPI.** Domando la parola per un fatto personale.

**CADORNA,** ministro per l'interno. Non si è indirizzato a lei. (*Rumori incessanti*)

**CRISPI.** Non capisco cosa è questa parola *mendacia*. (*Viva agitazione*)